Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Anche Conai risponde a Codacons

Per il Consorzio è solo un esposto mediatico: “Sul riciclo degli imballaggi in plastica siamo sempre stati trasparenti”.

24 marzo 2018 11:50

Dopo Corepla, anche Conai prende posizione sull’esposto presentato nei giorni scorsi dal Codacons alla magistratura romana in merito all’interpretazione dei numeri sul riciclo e il mancato rispetto degli obiettivi di riciclo e recupero degli imballaggi in plastica fissati dalla legge (leggi articolo).

Per il Consorzio nazionale rifiuti, si tratta di un vero e proprio "esposto mediatico, che non ha alcun fondamento e tralascia volutamente gli aspetti normativi, tecnici e gestionali che garantiscono la correttezza dell’operato del Conai”. “La valanga mediatica di screditamento del Conai e del Sistema consortile, iniziata già da tempo, ha raggiunto toni, giudizi e azioni che hanno perso qualunque equilibrio e razionalità giuridica e tecnica, e che non possono essere ulteriormente tollerati a rispetto dell’importante lavoro fin qui svolto dallo stesso Sistema, ampiamente riconosciuto a livello nazionale e internazionale - fa sapere il Consorzio -. In ragione di ciò e della certezza e correttezza del proprio operato, ha quindi dato mandato ai suoi legali di avviare tutte le opportune azioni a tutela della propria immagine in ogni sede competente”.

Entrando nel merito della questione, Conai sottolinea che, proprio per il controllo del raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero, la normativa vigente prevede, a carico di tutti gli operatori, la comunicazione al Consorzio dei dati relativi alle quantità di rifiuti di imballaggio avviati a riciclo e recupero e, a carico dei Consorzi di filiera e dei sistemi autonomi, anche la trasmissione dei documenti programmatici e consuntivi delle rispettive attività.

Il Consorzio ricorda inoltre che la sua attività è soggetta alla vigilanza del Ministero dell’ambiente e del Ministero dello sviluppo economico, nei cui confronti sussistono precisi obblighi di informazione e comunicazione.

“Inoltre - si legge in una nota diffusa alla stampa -, tre dei componenti il Collegio dei Sindaci del Consorzio sono nominati rispettivamente dal Ministro dell’ambiente, dal Ministro dello sviluppo economico e dal Ministro dell’economia e delle finanze. A garanzia degli stessi cittadini, poi, la legge stabilisce la presenza nel Consiglio di Amministrazione del Conai di un rappresentante dei consumatori, nominato di concerto dai Ministri dell’ambiente e dello sviluppo economico”.

“Conai è sempre stato trasparente nei confronti di tutte le Istituzioni, non mancando mai di fornire ogni informazione e collaborazione richiesta, come da ultimo fatto anche in occasione dell’Indagine sui consorzi e il mercato del riciclo svolta dalla Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti”.

© Polimerica - Riproduzione riservata